

ISBN volume 978-88-6760-704-4
A tu per tu con il mondo

Giuseppe Milan è professore ordinario di Pedagogia interculturale e sociale all'Università degli Studi di Padova. È stato direttore del Dipartimento di Scienze dell'Educazione (2008-2011) e del Centro interdipartimentale di Ricerca in Pedagogia e Psicologia dell'infanzia (2008-2017), presidente del Corso di Studio in Scienze dell'educazione e della formazione (2015-2019). Oltre che all'Università di Padova insegna discipline pedagogiche all'Università di Trento, all'Istituto Universitario Sophia (Incisa Valdarno) e presso la Facoltà Teologica del Triveneto. Presidente della Scuola di Preparazione Sociale (Trento), collabora con varie istituzioni e coordina progetti di ricerca-formazione in Italia e all'estero. È autore di numerose pubblicazioni nazionali e internazionali che testimoniano il suo impegno per la dimensione teorica della pedagogia e per una prassi educativa dialogico-comunitaria aperta all'interculturalità e alla cittadinanza planetaria.

La condizione umana odierna sembra favorire forme di chiusura che anestetizzano la persona, la svincolano da un rapporto costruttivo con il tempo e lo spazio e soprattutto la inducono a isolarsi dalle relazioni interpersonali-sociali-politiche, specialmente quando queste sono contrassegnate dalla complessa e impegnativa sfida della multiculturalità. In questo contesto, la tentazione di costruire *muri* riguarda anche le relazioni *macro*, tra gruppi, comunità, culture diverse.

Il presente volume, che porta a sintesi tematiche da sempre affrontate dall'autore, propone una chiara alternativa, una *disubbidienza culturale* soversiva di fronte all'ipertrofia narcisistica dell'ego individuale e/o collettivo: essere autentici *pontieri*, attori di dialogo nel palcoscenico di una quotidianità chiamata a fare tesoro degli insegnamenti del passato e a spingere lo sguardo progettuale alla convivialità delle differenze.

Si tratta di un palcoscenico che in realtà si allarga a dimensione mondo e che, attraverso una *sceneggiatura pedagogica* attenta al linguaggio delle *pratiche dialogiche*, vede come attore fondamentale proprio la persona umana – soggetto di dialogo, artefice di una relazionalità *locale-globale* capace di trasformare il mondo. Tutto questo implica formazione all'incontro *micro-macro*, attraverso una prassi educativa fondata e coerente: l'autore propone, in questa prospettiva, *dieci parole-chiave pedagogiche* capaci di dare unitarietà teorico-pratica alla progettualità complessiva e *dieci-passi* per una relazionalità efficace e creativa nei vari livelli, interpersonale, sociale, interculturale. Viene così proposta una ben articolata piattaforma metodologica, utilizzabile nei diversi ambiti della formazione. Per diventare davvero capaci di viaggiare *a tu per tu con il mondo*.

euro 20,00
iva assolta



9 788867 607044

pensamultimedia.it

P

A tu per tu con il mondo

G. Milan

Giuseppe Milan

A tu per tu con il mondo

Educarci al viaggiare interculturale
nel tempo dei muri

... tracce per una sceneggiatura pedagogica...

Pensa
MULTIMEDIA


Intercultura
collana diretta da
Concetta Sirna

Nel mondo globalizzato, inteso ed attraversato da culture diverse, c'è sempre più bisogno di una prospettiva *interculturale* che aiuti a creare relazioni, sinergie, sintesi tra le diversità. È questa la risposta più efficace alla sfida della complessità sociale che ci impone di rinnovare modelli concettuali, epistemici, relazionali per adattarli ai bisogni di una realtà in continua ineludibile trasformazione. Conoscere le dinamiche culturali che attraversano l'esistenza interpersonale e sociale e riflettere sui fattori che costituiscono l'humus della storia del nostro tempo ci aiuta a ripensare in che modo è possibile impostare relazioni socio-educative capaci di prevenire processi perversi di deculturalizzazione e sfaldamento della coesione sociale favorendo, invece, la costruzione di ponti e di sinergie durature. La collana, che accoglie scritti di studiosi operanti in diversi contesti culturali, intende contribuire ad arricchire il dialogo internazionale tra ricercatori di diverse aree disciplinari che si confrontano con le complesse problematiche interculturali, terreno di lavoro e sfida per gli operatori socio-culturali e i professionisti in campo educativo-formativo del nostro tempo.